



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 6 - RICOSTRUZIONE SISMA

DATA	22/07/2026
NUMERO	3027

OGGETTO: CONTROLLO A CAMPIONE PRATICHE EDILIZIE (C.I.L.A., S.C.I.A.) MEDIANTE SORTEGGIO QUINDICINALE DEL 20%, CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITÀ SUPERIORE | APPROVAZIONE PROCEDURA, CHECK-LIST E DISPOSIZIONI OPERATIVE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la competenza dello scrivente ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 94 del 31/12/2025;

ATTESTATO che a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della L.241/1990, come modificato dalla L.190/2012, non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto e il destinatario finale dello stesso;

CONSIDERATO l'attuale assetto normativo incentiva i procedimenti amministrativi semplificati, riconoscendo alla pubblica amministrazione la funzione di controllo delle dichiarazioni ed asseverazioni dei privati;

DATO ATTO che:

- le disposizioni statali e regionali, in un'ottica di liberalizzazione, hanno progressivamente trasferito sul privato/impresa la possibilità e la responsabilità di attestare stati, qualità personali e fatti, assegnando all'Amministrazione il compito di eseguire i relativi controlli successivi;
- che tale liberalizzazione dell'attività edilizia ha esponenzialmente incrementato il numero di pratiche presentate allo Sportello Unico per l'Edilizia – SUE del Comune di Ascoli Piceno, che annualmente riceve ed istruisce circa n. 1.700 pratiche edilizie (dati riferiti all'anno 2025), operando sulle stesse un controllo sistematico;
- l'attività di controllo operata su tutte le procedure oggetto di liberalizzazione presentate genera un inevitabile aggravio dell'attività tecnico - amministrativa, con ripercussioni sull'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche con riferimento al rilascio delle autorizzazioni inerenti le attività non oggetto di liberalizzazione, tra le quali rientrano i Permessi di Costruire;

CONSIDERATO altresì che, rispetto alla quantità dei compiti e del lavoro da svolgere, il personale assegnato allo Sportello Unico per l'Edilizia risulta sottodimensionato, tanto più che a seguito delle recenti riorganizzazioni della pianta organica del Settore 6 si è resa necessaria, anche a garanzia del benessere del clima di lavoro, l'adozione di una tempestiva riorganizzazione che ha coinvolto i singoli

dipendenti del Servizio SUE, alcuni dei quali sono stati chiamati a surrogare le posizioni di lavoro resesi libere;

VISTA la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 17 *“Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”* (Legge Regionale) in un’ottica di semplificazione e accelerazione, anche mediante processi informatizzati, dei procedimenti del settore, prevede, quando le risorse organizzative non consentono il controllo sistematico delle pratiche, il ricorso ad una procedura di controllo a campione mediante sorteggio non inferiore al 20 per cento, ai sensi dell’art. 5, comma 5 (CILA) e dell’art. 7, comma 9 (SCIA);

PRECISATO al riguardo che occorre stabilire una tempistica entro la quale ripetere il sorteggio e le modalità di svolgimento dello stesso;

DATO ATTO che la Legge Regionale indica, con riferimento alle CILA, una cadenza di quindici giorni e che tale termine risulta sufficientemente congruo per consentire un’efficace attività pre-istruttoria finalizzata all’individuazione delle pratiche assoggettabili al sorteggio e all’esclusione di quelle accertate come improcedibili;

PRECISATO che il Comune di Ascoli Piceno ha necessità di semplificare e accelerare, anche mediante l’informatizzazione, i procedimenti del settore e al tempo stesso di innalzare il livello di qualità delle opere e degli interventi, con stabilizzazione degli interessi dei titolari degli interessi pretensivi;

RITENUTO OPPORTUNO avvalersi del sorteggio quindicinale in una prima fase per le sole CILA, riservandosi la possibilità di applicarlo, a regime, anche alle SCIA, al fine di garantire efficienza e tempestività dell’azione amministrativa e, al tempo stesso, di conciliare tali esigenze con quelle di semplificazione e tutela del benessere organizzativo;

STABILITO pertanto che il SUE escluderà dal sorteggio le seguenti pratiche:

- Pratiche improcedibili, ossia quelle prive dei requisiti minimi di ammissibilità espressamente indicati all’Allegato A alla presente Determinazione *“Check list”*;
- CILA in sanatoria di cui all’art. 6-bis, comma 5 del D.P.R. 380/2001;
- Pratiche CILA con atti presupposti;

RITENUTO che per "pratiche" procedibili" si intendono quelle in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all’Allegato A "Check-List";

DATO ATTO conseguentemente che il SUE provvederà al sorteggio del 20% delle pratiche procedibili di quelle pervenute nei 15 giorni precedenti e arrotondato per eccesso;

DATO ATTO che:

- nei casi di esclusione dal sorteggio per accertata improcedibilità della CILA, sarà cura del Dirigente del SUE, o suo delegato, comunicare all’esibente l’improcedibilità della stessa e, conseguentemente, dichiararne l’inefficacia, dandone chiara motivazione;
- il SUE si riserva la facoltà di applicare, in una seconda fase, la procedura di campionamento mediante sorteggio anche alle CILA in sanatoria di cui all’art. 6-bis, comma 5 del D.P.R. 380/2001 ed alle CILA con atti presupposti;

CONSIDERATO OPPORTUNO, a tal fine, individuare le seguenti modalità di applicazione della procedura di campionamento a sorteggio:

- Il sorteggio automatico avviene mediante il ricorso ad applicativi digitali forniti dalla piattaforma di gestione del Portale SUE;
- La procedura viene applicata a far data dal giorno martedì 1° settembre 2026, con l'estrazione di un campione del 20% calcolato sulle pratiche inoltrate nelle due settimane precedenti, fino alle ore 24 del giorno precedente, ossia dal 17 agosto al 31 agosto e proseguirà secondo la medesima cadenza quindicinale;
- l'estrazione avverrà in presenza di tecnici del SUE, previa comunicazione agli Ordini Professionali con facoltà per questi ultimi di delegare un proprio rappresentante che vigili sulla regolarità della procedura;
- le pratiche sorteggiate saranno istruite, con riferimento alle CILA, secondo le disposizioni dell'art. 5, comma 4 e con riferimento alle SCIA, quando la procedura sarà estesa anche a queste Segnalazioni, secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 9 della L.R. 17/2015;
- le pratiche non sorteggiate non sono oggetto di controllo sistematico, tuttavia il SUE conserva il proprio potere di vigilanza ed autotutela sanzionatoria secondo i termini ed i presupposti stabiliti dalla legge;

EVIDENZIATO che le pratiche estratte saranno di conseguenza oggetto di attività istruttoria, eseguita dal Responsabile del Procedimento secondo le linee indicate dalla Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 17 *“Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”*, anche mediante esecuzione di sopralluogo presso l'immobile interessato dall'intervento;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che il presente atto non presuppone il visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile adire la competente Autorità Giudiziaria nei termini di legge;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2025 ad oggetto “Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026/2028. – Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.02.2026 ad oggetto “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028. – Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2026 ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2026-2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 30.03.2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 in forma ordinaria, ai sensi del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. del 30 giugno 2022, n. 132”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 22.04.2026 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2026-2028 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000)”;

RICHIAMATI, altresì

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare: l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali e l'art. 147-bis;

- il DPR 380/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- la L.R. n. 17/2015 *“Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”*;
- il Regolamento Edilizio vigente;

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

D E T E R M I N A

1. di approvare la procedura di controllo per campionamento, a sorteggio quindicinale, del 20% (con arrotondamento per eccesso) e di applicarla, in una prima fase, alle sole CILA a far data dal giorno martedì 1° settembre 2026, con l'estrazione del campione calcolato sulle suddette pratiche inoltrate nelle due settimane precedenti, fino alle ore 24.00 del giorno precedente, ossia dal 17 agosto al 31 agosto e proseguirà secondo la medesima cadenza quindicinale;
2. di riservarsi la possibilità di applicare, in una seconda fase, tale procedura anche ad altri moduli procedimentali, al fine di garantire efficienza e tempestività dell'azione amministrativa e, al tempo stesso, di conciliare tali esigenze con quelle di semplificazione e tutela del benessere organizzativo, fornendone adeguata comunicazione agli Ordini e Collegi Professionali;
3. di approvare l'Allegato A alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, contenente la lista di controllo (Check- List) per la valutazione della presenza dei requisiti minimi di ammissibilità della pratica che determina la procedibilità e l'inclusione della stessa nell'insieme delle pratiche sottoposte a sorteggio;
4. di escludere dal sorteggio in una prima fase le seguenti pratiche:
 - . Pratiche improcedibili, ossia prive dei requisiti minimi di ammissibilità espressamente indicati all'Allegato A alla presente Determinazione “Check list”, in questi casi sarà cura del SUE comunicare al tecnico progettista l'improcedibilità della stessa e, conseguentemente, dichiararne l'inefficacia, dandone chiara motivazione;
 - . CILA in sanatoria di cui all'art. 6-bis, comma 5 del D.P.R. 380/2001 e CILA con atti presupposti, le quali in una prima fase vengono escluse dal sorteggio e restano pertanto soggette ad un controllo sistematico, sino a diversa decisione;
5. di dare atto che per "pratiche" procedibili" si intendono quelle in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all'Allegato A "Check-List";
6. di stabilire che il campionamento a sorteggio del 20% sarà applicato alle sole pratiche procedibili, con arrotondamento per eccesso;
7. di approvare le seguenti modalità e disposizioni operative:
 - . il sorteggio avviene mediante il ricorso ad applicativi digitali abilitati all'estrazione casuale forniti dalla piattaforma di gestione del Portale SUE;

- . l'estrazione avverrà in presenza di tecnici del SUE, previa comunicazione agli Ordini Professionali con facoltà per questi ultimi di delegare un proprio rappresentante a presenziare alla fase di sorteggio;
 - . le pratiche sorteggiate saranno istruite, con riferimento alle CILA, secondo le disposizioni dell'art. 5, comma 4 e con riferimento alle SCIA, quando la procedura sarà estesa anche a queste Segnalazioni, secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 9 della L.R. 17/2015;
 - . le pratiche non sorteggiate non sono oggetto di controllo sistematico, tuttavia il SUE conserva i propri poteri di vigilanza ed autotutela sanzionatoria entro i termini ed i presupposti stabiliti dalla legge;
8. di individuare, in base all'art. 5 della L. 241/90 nel sottoscritto Dirigente del Settore 6, Servizio SUE Sisma Ricostruzione Privata, il Responsabile del procedimento del presente atto;
 9. di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini e Collegi Professionali per ogni eventuale successivo adempimento;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 12. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
GALANTI UGO

Il Dirigente
GALANTI UGO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)